



L'OPERATORE SOCIO SANITARIO E L'ASSISTENTE INFERMIERE: PROSPETTIVE E RISCHI NELL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO SANITARI

Accordo ai sensi dell'art. 4, c.1, D.Lgs 28-8-1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente «la Revisione del profilo di Operatore socio sanitario» istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001

Accordo ai sensi dell'art. 4, c.1, D.Lgs 28-8-1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente «l'istituzione del profilo professionale di Assistente Infermiere»

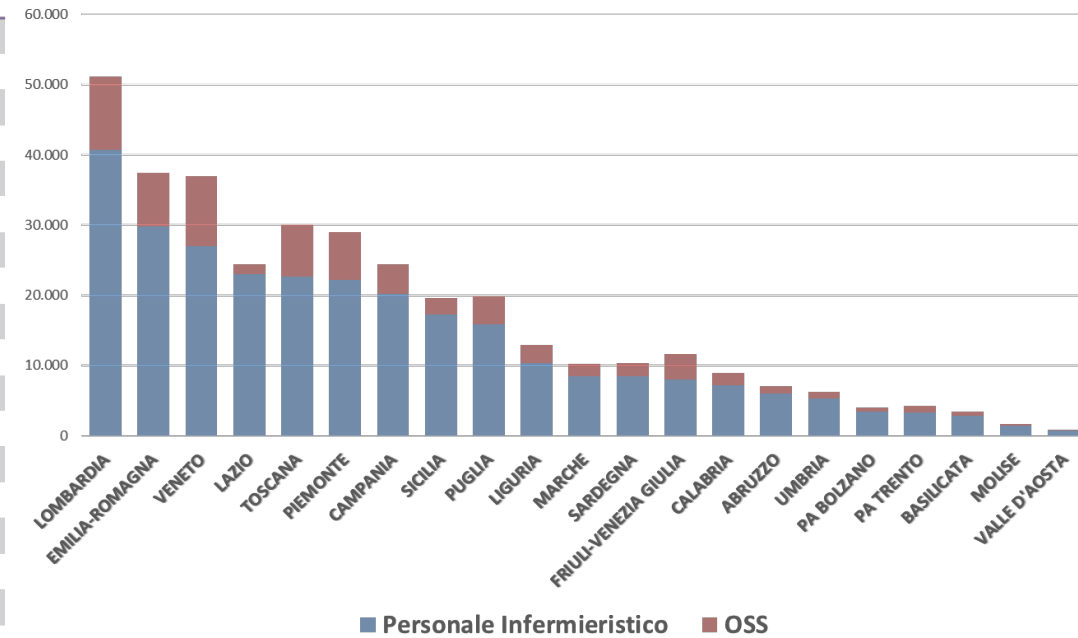
ITER

- **Dal 2018** Tavolo tecnico interregionale Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni Formativi avvia confronto su OSS e OSS-Fc in assistenza sanitaria
- **Commissione Salute , 12 maggio 2022**, "*Proposta di istituzione di un gruppo di lavoro tecnico per la revisione del profilo di Operatore socio sanitario, con riferimento agli Accordi Stato Regioni del 22 febbraio 2001 e del 16 gennaio 2003, per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'OSS*«
- **Ministero della Salute, 23 maggio 2022**: istituzione tavolo tecnico per revisione profilo OSS con gruppo interregionale della formazione professionale
- Predisposizione bozza XX
- **Commissione Salute, marzo 2023**: approvazione bozze con revisione OSS e nuova figura XX
- Interlocuzioni con portatori di interesse: organizzazioni sindacali, Rappresentanti di categoria, Ordini delle professioni sanitarie, Rappresentanti datoriali => OSS + XX =ASSISTENTE INFERMIERE
- **Ottobre 2024**:
 - 1) Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la **revisione del profilo dell'operatore sociosanitario** istituito con Accordo sancito il 22/02/2001 (rep.atti n. 1161)
 - 2) Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'**istituzione del profilo professionale di Assistente infermiere**.



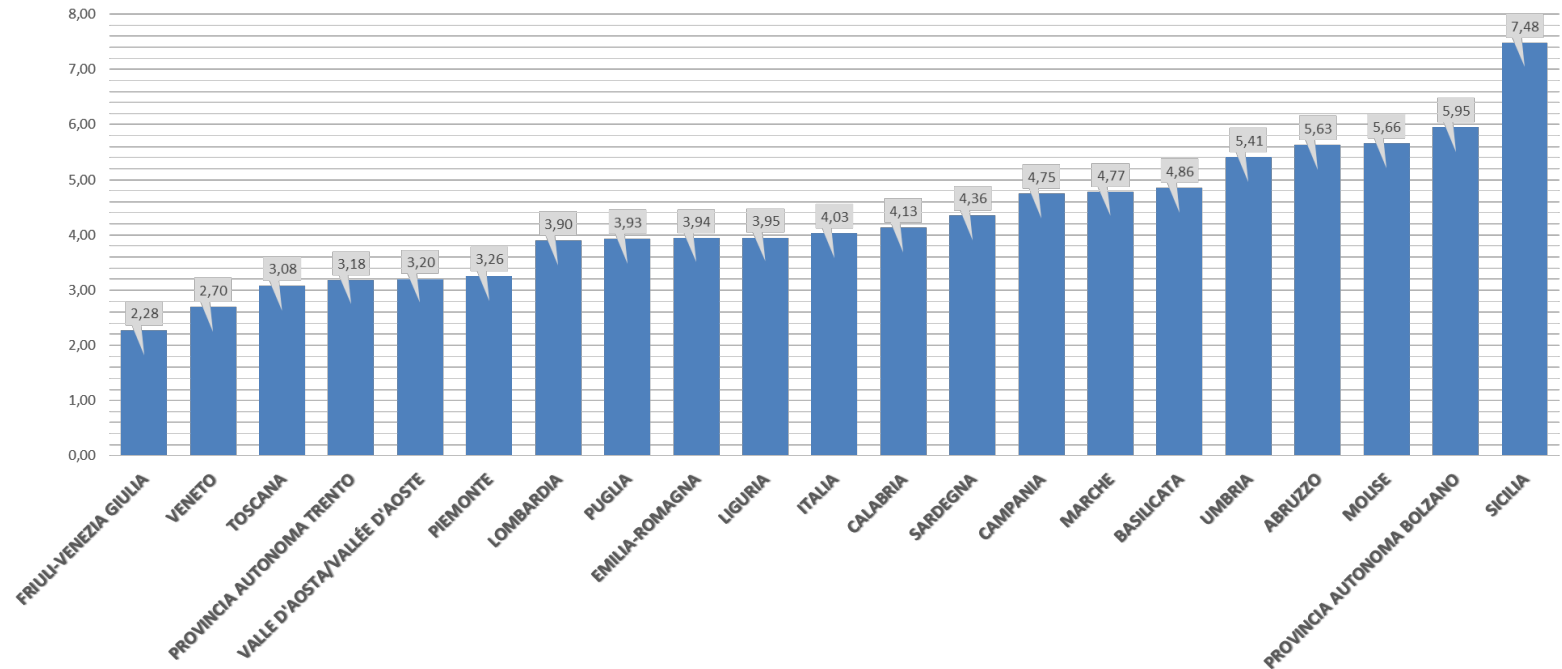
N° personale infermieristico e OSS per Regioni

Regione	Personale Infermieristico	OSS
ABRUZZO	6.027	1.070
BASILICATA	2.787	574
CALABRIA	7.188	1.739
CAMPANIA	20.187	4.247
EMILIA-ROMAGNA	29.857	7.574
FRIULI-VENEZIA GIULIA	8.044	3.535
LAZIO	23.000	1.371
LIGURIA	10.320	2.612
LOMBARDIA	40.687	10.426
MARCHE	8.465	1.773
MOLISE	1.376	243
PIEMONTE	22.165	6.802
PA BOLZANO	3.393	570
PA TRENTO	3.261	1.026
PUGLIA	15.837	4.031
SARDEGNA	8.451	1.939
SICILIA	17.275	2.311
TOSCANA	22.689	7.361
UMBRIA	5.264	973
VALLE D'AOSTA	676	211
VENETO	26.990	10.013
ITALIA	283.939	70.401



Fonte dati: <https://contoannuale.rgs.mef.gov.it/it/web/sicosito/occupazione>

Rapporto tra
 personale
 infermieristico e
 OSS per Regioni



Fonte dati: <https://contoannuale.rgs.mef.gov.it/it/web/sicosito/occupazione>

Indagine nazionale sull'applicazione degli Accordi Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 e 16 gennaio 2003 istitutivi del profilo professionale dell'operatore socio sanitario e della formazione complementare in assistenza sanitaria

Claudio Costa¹, Elisabetta Girace², Elena Fanton³, Simone Stevanin³, Tiziana Tasca³, Domenico Mantoan⁴

¹ Direttore, Direzione Risorse Strumentali SSR, Regione del Veneto; ² Funzionario amministrativo, Direzione Risorse Strumentali SSR, Regione del Veneto; ³ Infermiere, Direzione Risorse Strumentali SSR, Regione del Veneto; ⁴ Direttore Generale, Area Sanità e Sociale, Regione del Veneto

Parole chiave: Operatore socio sanitario, accordo stato regioni, profilo professionale, formazione.

Riassunto: A distanza di quasi vent'anni dalla sua istituzione, l'Operatore Socio Sanitario (OSS) è fondamentale per i servizi sanitari e socio-sanitari italiani, ma la realtà sanitaria, clinico-assistenziale e sociale è ormai mutata rispetto all'epoca in cui è avvenuta la definizione del profilo, e si presenta in continua evoluzione. Questo articolo riporta i risultati di uno studio condotto a livello nazionale per indagare lo stato di applicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 istitutivo del profilo professionale dell'OSS che ne disciplina caratteristiche e competenze e dell'Accordo 16 gennaio 2003 che ne disciplina la formazione complementare in assistenza sanitaria.

ASSIST INFERM RIC 2023; 42: 218-234

La formazione dell'operatore sociosanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria: scenario attuale e prospettive future

Elena Fanton¹, Tiziana Tasca², Claudio Costa³, Anna Brugnolli⁴

¹Infermiera dirigente Direzione Risorse Umane del SSR; UO Formazione, sviluppo e modelli organizzativi delle professioni sanitarie, Regione Veneto

²Infermiera, esperta in formazione e sviluppo risorse umane. Direzione Risorse umane del SSR; UO Formazione, sviluppo e modelli organizzativi delle professioni sanitarie, Regione Veneto, Padova

³Direttore Direzione Risorse Umane del SSR, Area Sanità e Sociale, Regione Veneto

⁴Responsabile Polo Universitario delle professioni sanitarie APSS, Docente Università degli Studi di Verona

Per corrispondenza: Anna Brugnolli, anna.brugnolli@apss.tn.it



10. Ordinamento professionale

Si propone di valutare la previsione del nuovo profilo di Oss con formazione complementare in assistenza sanitaria già disciplinato dall'Accordo Stato-Regioni del 16 gennaio 2003, definendone i requisiti di accesso, l'inquadramento nell'area degli assistenti e la relativa declaratoria. Potrà altresì essere valutata l'istituzione di ulteriori profili non appartenenti ai ruoli sanitario o socio sanitario e la revisione di profili già previsti non appartenenti ai predetti ruoli.



Motivazioni per la Revisione del profilo di Operatore Socio sanitario e adeguamento del percorso formativo

rilevanza della figura dell'operatore socio-sanitario presso le strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali del Paese per l'assistenza alla persona

peculiarità della figura quale "operatore di interesse sanitario" tale da richiedere una specifica disciplina del processo formativo e dell'organizzazione dei corsi

profonde modificazioni nelle realtà organizzative, clinico-assistenziali e sociali: limitazioni del profilo non più funzionali al soddisfacimento dei bisogni attuali

- variazioni nella domanda di salute collegate all'invecchiamento della popolazione, all'aumento della multimorbilità e cronicità
- aumento della presenza di alunni con disabilità che richiedono assistenza durante la frequenza degli istituti scolastici

realizzazione di un'indagine nazionale presso le regioni e le province autonome e risultati che indicano la necessità di procedere con un aggiornamento del profilo e del percorso formativo, il quale deve garantire una maggiore uniformità di contenuti



Filoni di lavoro revisione profilo OSS

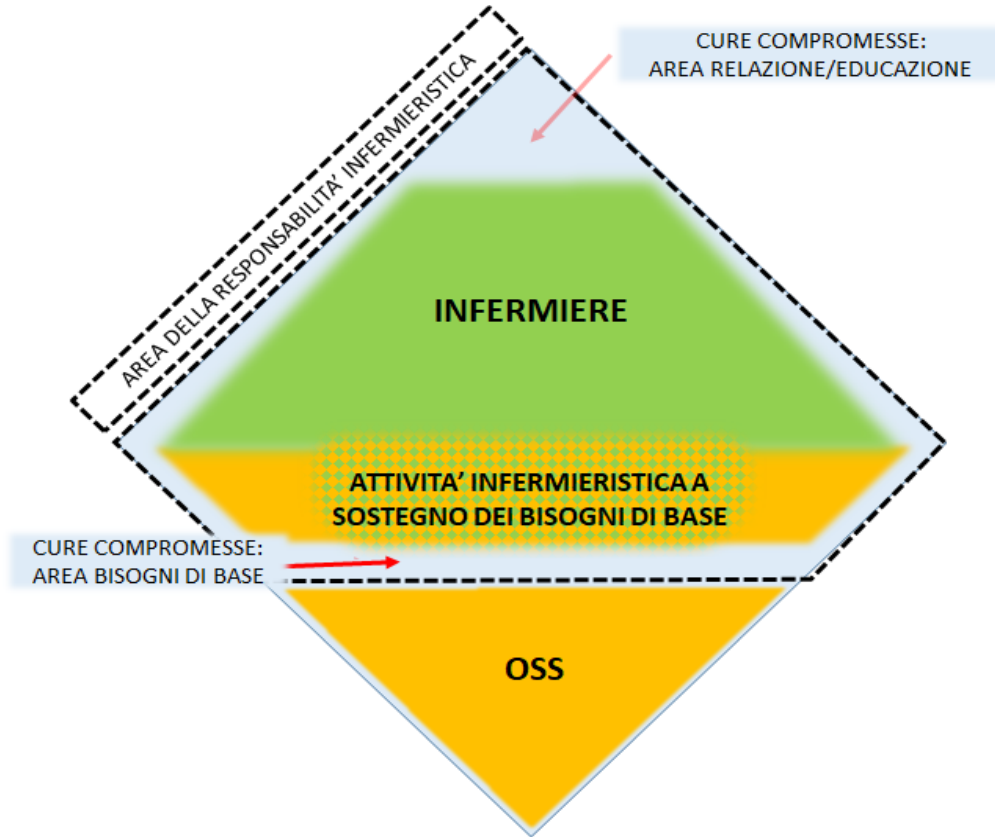
Qualità della formazione

Definizione di standard
organizzativi e formativi

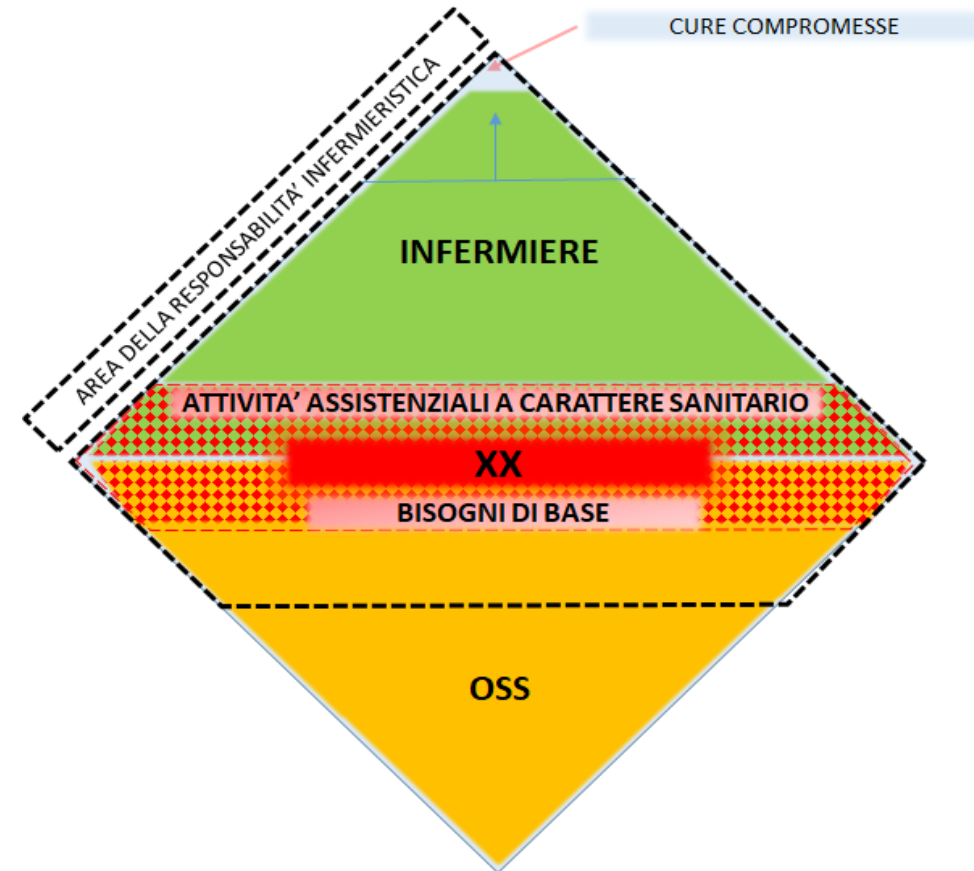
Adeguamento conoscenze e competenze OSS

Aggiornamento dei
contenuti del corso ai
bisogni e contesti attuali

- Durata almeno 1000 ore (450 teoria-100 esercitazioni/laboratori-450 tirocinio)
- Accesso: 18° anno di età e possesso del diploma del primo ciclo di istruzione.
- Docenti con laurea, esperienza professionale e curricula coerenti con i contenuti delle materie e attività professionale in ambito sanitario, sociosanitario, sociale o formativo
- Struttura organizzativa del corso con Coordinatore con laurea magistrale –Tutor con laurea -guide di tirocinio - comitato didattico
- Tirocinio guidato con almeno 150 ore in ambito sanitario
- Aggiornamento obbligatorio sugli ambiti operativi di competenza per una durata complessiva di almeno un'ora per ogni mese lavorato nell'anno di riferimento



Relazioni tra competenze e attività Infermiere –OSS.



Nuove relazioni tra competenze e attività infermiere- «XX»- OSS

Motivazioni all'istituzione del profilo di Assistente Infermiere

- generale **necessità di rispondere in maniera differenziata** ai crescenti bisogni di salute della popolazione
- **profonde modificazioni nelle realtà organizzative, clinico-assistenziali e sociali:** insufficienza del profilo di OSS al soddisfacimento dei bisogni attuali
- **variazioni nella domanda di salute collegate all'invecchiamento della popolazione, all'aumento della multimorbilità e cronicità** che richiedono lo sviluppo di nuove competenze e abilità degli operatori che intervengono nel processo di **presa in carico, cura e assistenza della persona adulta e anziana**

scarso impatto sulle organizzazioni derivante dalla formazione di **operatori socio-sanitari con formazione complementare in assistenza sanitaria** e la **necessità di aggiornarne i contenuti e le afferenze professionali**

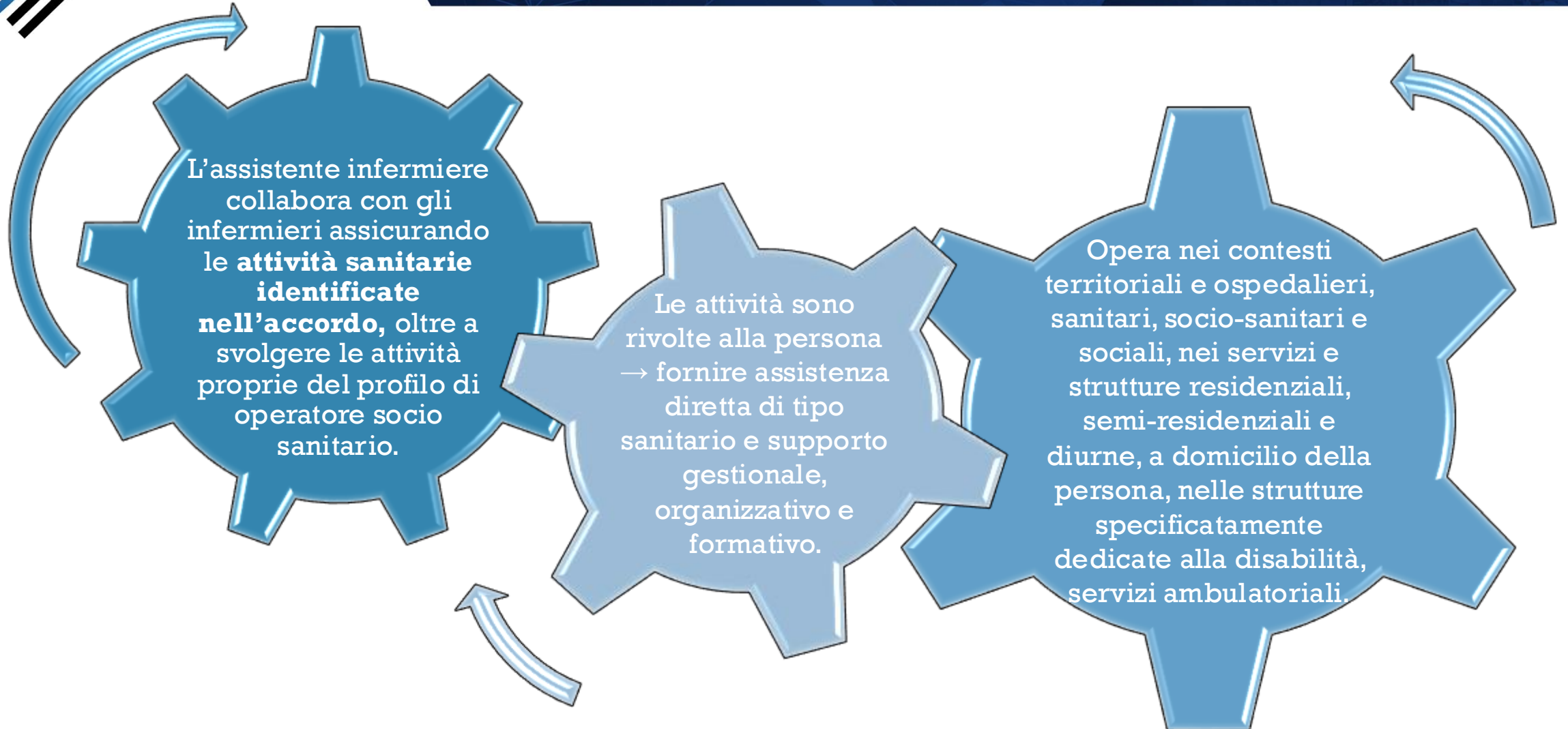
necessità di **adottare modelli organizzativi innovativi nei quali integrare operatori qualificati** con competenze specifiche che possano **collaborare in ambito sanitario e socio-sanitario con la professione infermieristica e ad integrazione delle équipe multidisciplinari**

necessità di prevedere un **percorso formativo** che deve garantire uniformità di contenuti a livello nazionale

Descrizione
sintetica
**ASSISTENTE
INFERMIERE**

- È un operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 1° febbraio 2006, n. 43.
- Requisiti di accesso:
 - qualifica di operatore socio sanitario o equipollenti e con diploma di scuola secondaria di 2° grado ed esperienza professionale di almeno 24 mesi
 - qualifica di OSS, privi del diploma di scuola secondaria di secondo grado con cinque anni di esperienza lavorativa nella qualifica di OSS, maturati negli ultimi otto anni;
- Percorso formativo di 500 ore, di cui 200 teoria, 20 esercitazioni, 280 tirocinio (da 6 a 12 mesi)
=> qualifica di Assistente infermiere

100 ore modulo teorico propedeutico aggiuntivo: abilità logico matematiche, comprensione del testo, scrittura sintetica, conoscenze in ambito scientifico-biologico



Relazioni con l'infermiere

- L'Assistente infermiere **svolge le attività dirette alla persona, direttamente attribuite dall'infermiere o secondo la pianificazione assistenziale**, riferendone allo stesso in quanto responsabile dell'assistenza infermieristica generale; in rapporto alla gravità clinica dell'assistito e all'organizzazione del contesto, svolge le proprie attività secondo le indicazioni dell'infermiere e in collaborazione e integrazione con gli altri operatori. Svolge le attività **dirette alla persona con la supervisione o collaborando con l'infermiere**.
- Le attività attribuite dall'infermiere responsabile dell'assistenza, vengono svolte nell'ambito **di situazioni di bassa discrezionalità decisionale ed elevata standardizzazione**, al fine di assicurare adeguati livelli di risposta ai bisogni assistenziali di tipo sanitario
- **è un componente dell'équipe assistenziale**, svolge la sua attività collaborando e attenendosi alle indicazioni e programmi dell'infermiere, nell'ottica dell'integrazione multiprofessionale secondo l'organizzazione del contesto in cui è inserito.
- **fornisce elementi utili alla pianificazione assistenziale e può essere coinvolto dalle unità di valutazione multidimensionali per l'individuazione dei bisogni assistenziali**
- **adotta comportamenti di sicurezza per sé e per la persona assistita**
- **risponde per l'esecuzione delle prestazioni** affidategli e previste nell'accordo.



COMPETENZE

Collaborare con gli infermieri nella rilevazione di parametri, segni e funzioni

Collaborare con gli infermieri nello svolgimento di attività assistenziali a carattere sanitario

Svolgere attività di organizzazione e integrazione con altri professionisti e operatori

Gestione dei corsi
 e standard
 organizzativi e
 formativi

- **Soggetti autorizzati:** le Aziende Sanitarie, altri Enti del Servizio Sanitario Regionale, Enti regionali-provinciali/strumentali di formazione, Agenzie regionali-provinciali di formazione, gli enti di formazione partecipati dalle Regioni e dalle Province autonome e gli Enti che operano nell’ambito socio-sanitario specificatamente autorizzati assicurando opportune forme di partenariato con enti pubblici o privati autorizzati o accreditati per garantire il tirocinio nell’ambito sanitario.
- **Standard:**
 - Docenti con laurea, esperienza professionali e curricula coerenti con i contenuti delle materie
 - Struttura organizzativa del corso con Coordinatore infermiere con laurea magistrale – Tutor infermiere - guide di tirocinio infermiere - comitato didattico

Aree delle materie 200 ore	Esercitazioni/ laboratori	Tirocinio
<ul style="list-style-type: none"> • rilevazione dei parametri, segni e funzioni – min 30 ore • rilevazione del dolore e delle cure di fine vita – min 10 ore • preparazione e assunzione di prescrizioni terapeutiche – min 100 ore • relazioni professionali – min 10 ore 	20 ore	280 ore

Equipollenza e Aggiornamento

Equipollenza

1. L'attestato di **operatore socio sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria**, acquisito ai sensi del previgente Accordo stipulato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 gennaio 2003, è equipollente alla qualifica acquisita ai sensi del presente Accordo.
2. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano definiscono gli indirizzi formativi e organizzativi per garantire **l'aggiornamento delle competenze degli operatori di cui al comma 1 con corsi di almeno 30 ore da erogare entro tre anni** dalla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al successivo art. 22.

Aggiornamento

Aggiornamento obbligatorio sugli ambiti operativi di competenza per una durata complessiva di almeno un'ora per ogni mese lavorato nell'anno di riferimento.

Punti di forza e opportunità	Punti di debolezza e minacce
<p>Possibilità di sviluppo professionale per OSS e valorizzazione</p>	<p>Maggiore complessità organizzativa => valutazione delle competenze manageriali degli incaricati di funzione organizzativa e loro rafforzamento.</p>
<p>La riduzione di erogazione di attività assistenziali dirette da parte degli infermieri libera spazio per impiego più appropriato della risorsa infermieristica => presa in carico, pianificazione assistenziale, gestione dimissioni difficili e diminuzione delle cosiddette “cure infermieristiche compromesse” soprattutto nell’ambito della comunicazione-relazione-educazione</p>	<p>Necessità di riorganizzazione dei processi di assistenza infermieristica e gestione dei processi di attribuzione di attività e supervisione da parte di infermieri => formazione</p>
<p>Attuazione di attività tecniche dopo valutazione infermieristica su persone prese in carico con progetti individuali a medio lungo termine e con supervisione periodica, anche da remoto, dell’infermiere di riferimento. => coinvolgimento nell’uso dell’innovazione tecnologica</p>	



Forum Risk Management

obiettivo sanità salute

26-29 NOVEMBRE 2024
AREZZO FIERE E CONGRESSI

19

Grazie per l'attenzione.

Claudio Costa

#ForumRisk19



www.forumriskmanagement.it